

## **DECRETO RETTORALE N. 7734**

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 6 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### **IL RETTORE**

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nell'adunanza del 24 giugno 2021 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative nell'adunanza del 17 giugno 2021;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 5 luglio 2021;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 14 luglio 2021,

## DECRETA

### Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 6 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

### Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

**FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>
---

n. 1 posto.
-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Andrea BOITANI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Gli impatti distributivi delle politiche monetarie e fiscali in unione monetaria con *spillover* di domanda e offerta: modelli teorici e analisi empirica.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Distributive impacts of monetary and fiscal policy in a monetary union with demand and supply spillover: theoretical models and empirical analysis.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca riguarda le interazioni tra politica monetaria e fiscale nel contesto di una unione monetaria incompleta con rilevanti *spillover* di domanda e di offerta tra paesi. Caratteristica fondante della ricerca è la considerazione degli effetti distributivi che si hanno in un contesto di eterogeneità dei soggetti economici (del tipo lavoratori/risparmiatori-investitori/capitalisti). Il progetto è aperto tanto a un approccio basato sulla struttura DSGE con agenti eterogenei e frizioni finanziarie sia a uno fondato sui modelli ad agenti, secondo la specializzazione del candidato. Successivamente, la ricerca incorporerà il

ruolo delle banche e i loro comportamenti nel ciclo economico, con riferimento alla leva e alla dinamica degli NPL. Rilievo centrale avrà la parte empirica (econometrica) del progetto, riguardante soprattutto l'impatto delle politiche monetarie e fiscali sul comportamento delle banche nei paesi europei prima e dopo la crisi finanziaria.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The Research project is focused on the interactions between monetary and fiscal policy in an incomplete monetary union with relevant cross country demand and supply spillover. A fundamental feature of the research project is the distributive effects will always be present as economic agents are assumed to be heterogeneous (workers/savers vs. investors/capitalists). The project is open to either a DSGE approach with heterogeneous agents and financial frictions or to an agent-based modelling approach, depending on the expertise of the candidate. The role of banks and their behaviour over the business cycle will be introduced at a later stage, accounting for the cyclicity of leverage and of NPL dynamics. Central to the research program is the empirical (econometric) investigation on the impact of monetary and fiscal policy on banks' behaviour in European countries, before as well as after the financial crisis.*

SEDE: Milano.

**Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010**

**FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 5 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Gabriele CANALI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione delle potenzialità di mercato in alcuni mercati europei per prodotti agro-alimentari ottenuti con tecniche agronomiche sostenibili.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Assessment of market potential in some European markets for a label identifying agri-food products obtained with sustainable agronomic practices*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto è finalizzato alla valutazione delle opportunità di mercato per prodotti agro-alimentari ottenuti con

tecniche agronomiche che permettano di ridurre in modo significativo le emissioni di CO<sub>2</sub> e altri *gas* a effetto serra, mediante impiego di DSS e specifiche forme di avvicendamento/rotazione, con specifiche specie e/o *cultivar*. La valutazione dovrà essere effettuata in n. 4 paesi europei: Francia, Romania, Ungheria, Grecia. Il progetto prevede di valutare anche la possibilità di valorizzare queste produzioni mediante un marchio specifico. Nell'ambito del progetto, si dovrà anche seguire la fase relativa alla replicabilità del progetto in altri Paesi europei.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main aim of the project is to assess market opportunities for agri-food products produced using agronomic techniques in order to reduce CO<sub>2</sub> and other GHG emissions, using DSS and specific rotation and cropping systems. The market evaluation will be realized in 4 EU countries: France, Hungary, Romania, Greece. The project will also assess the opportunities to develop and apply a specific label to identify these agricultural and food products. Replicability of this approach outside Italy in other European countries will also be part of this activity.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: LIFE AGRESTIC - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Vittorio ROSSI - Ente finanziatore: Unione Europea - Centro di costo: WBE R2094300158.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/15 FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Gianluca GIUBERTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: BettER-Bio.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: BettER-Bio.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato da regione Emilia-Romagna nell'ambito della programmazione PSR-regione Emilia Romagna 2014-2020 intende valorizzare i numerosi benefici legati all'uso di biostimolanti in agricoltura, implementando un approccio *green* per la produzione di frumento in regime biologico. BettER-Bio si propone di dimostrare e promuovere l'uso di biostimolanti come strategia a basso impatto e sostenibile, complementante le attuali strategie produttive. In particolare, l'attività sarà mirata all'analisi nutrizionale, tecnologica e metabolomica di granelle e farine di frumento duro (*Triticum durum*) e frumento tenero (*Triticum aestivum*) coltivato in regime biologico con o senza l'impiego di n. 2 biostimolanti differenti.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project has been granted by Emilia Romagna Region within the 2014-2020 Rural Development Plan program. The project aims to enhance the benefits associated with the use of biostimulants in agriculture, by*

*implementing a “green” approach to organic wheat production. BettER-Bio aims to demonstrate and promote the use of biostimulants as a low-impact and sustainable strategy, within the current production strategies. In particular, the activity will focus on the nutritional, metabolomic and technological analysis of grains and flours of durum wheat (*Triticum durum*) and soft wheat (*Triticum aestivum*) grown with or without the use of two different biostimulants.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: BettER-Bio - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Luigi LUCINI - Ente finanziatore: PSR-regione Emilia Romagna 2014-2020 - Tipo di Operazione 16.1.01 - D.G.R. n. 153/2020 - CUP: E49J18002480007 - Centro di costo: WBE R2094300256.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u></i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Lorenzo MORELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Le tecnologie “omiche” per lo studio dell’interazione tra alimenti e farmaci in oncologia.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The “omics” technologies for the study of food-drug interactions in oncology.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Tra i fattori che concorrono al buon esito di una terapia, oltre a quelli clinici, un’importanza non trascurabile rivestono le interazioni del farmaco con altri medicinali, con integratori, prodotti erboristici e alimenti, in oncologia. Gli alimenti e gli integratori alimentari, quindi possono influenzare l’assorbimento, il metabolismo, la biodisponibilità e l’escrezione del farmaco, renderlo inefficace, potenziarne la tossicità o un particolare effetto collaterale o creare effetti indesiderati anche gravi. Diventa necessario quindi determinare: lo studio *in silico* delle interazioni farmacologiche tra medicinali, integratori prodotti erboristici e alimenti; le basi nutrigenomiche e metabolomiche dei singoli prodotti (farmaci, alimenti, ecc.); le interazioni tra microbioma orale e/o intestinale e farmaci, integratori prodotti erboristici e alimenti.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Among the factors contributing to the success of a single therapy, in addition to the clinical features, the interactions of a specific drug with other drugs, supplements, herbal products and foods are of not negligible importance in oncology. Foods and food supplements, therefore, can affect the absorption, metabolism, bioavailability and excretion of the drug, could it ineffective, enhance its toxicity or a particular side effects or create even serious undesirable effects. It therefore becomes necessary to determine: - the in silico study of drug interactions*

*between medicines, herbal supplements and food; the nutrigenomic and metabolomics basis of individual products (drugs, foods, ect.); the interactions between oral and / or intestinal microbiome and drugs, herbal supplements and foods.*

PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: MEDNOTE s.r.l. - Centro di costo: P2010901C.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Vania PATRONE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *CRemona Agri-Food Technologies (CRAFT) - Azione "laboratorio dedicato alla filiera lattiero casearia"*.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: CRemona Agri-Food Technologies (CRAFT) Work Package "dairy CHAIN laboratory"*.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Impiego di additivi zootecnici a base di probiotici/prebiotici per migliorare i parametri produttivi dei bovini da latte. La gestione dell'alimentazione fino allo svezzamento costituisce un momento critico per lo sviluppo delle future bovine da latte. L'eubiosi del tratto gastro-intestinale rappresenta un importante elemento ai fini di garantire uno sviluppo ottimale degli animali. Scopo della ricerca è valutare potenziali effetti positivi di additivi probiotici quali *Saccharomyces* sp. o prebiotici quali i fruttoligosaccaridi nel modulare l'ecosistema microbico intestinale in bovine lattanti. In aggiunta, verranno determinate le risposte fisiologiche degli animali in termini di tasso di crescita, efficienza alimentare, e condizione metabolica. Diversi studi hanno suggerito l'esistenza di una significativa correlazione tra un elevato tasso di crescita delle vitelle e il miglioramento delle *performance* produttive delle bovine adulte.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Application of zootechnical feed additives based on probiotics/prebiotics to improve the performance of dairy cows. Feeding management before weaning is crucial for dairy herd improvement. A strategic pillar of animal development and health is the control of gastrointestinal eubiosis. The aim of the study is to assess the potential beneficial effects on gut microbial ecology of probiotics as *Saccharomyces* sp. or prebiotics as fructooligosaccharides in dairy calves. In addition, the impact on animal physiology will be determined, including growth rate, feed efficiency and metabolic capacity. Several studies have suggested a significant link between calf growth traits and future milk production production in dairy cattle.*

PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza,

almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

Finanziamento: Fondazione CARIPO regione Lombardia - ID 2018/2757 - delibera regionale n. XI/953 - Cremona *Food-lab: CRemona Agri-Food Technologies (CRAFT)* - CUP J16J16001240003 WBE: R2094300166.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: CHIM/10 FOOD CHEMISTRY</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Terenzio BERTUZZI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Microrganismi biostimolanti per la PROtezione BIOlogica del POModoro da insetti, funghi e micotossine (PROBIOPOM).

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PROBIOPOM.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Gli obiettivi del progetto di ricerca PROBIOPOM sono caratterizzare e verificare l'efficacia dei biostimolanti nel ridurre lo sviluppo di *Alternaria solani* su pomodoro e la conseguente produzione di micotossine e nell'indurre la resistenza sistemica del pomodoro agli attacchi da insetti fitofagi che attaccano le radici e la parte aerea. Il progetto si propone inoltre di sfruttare la resistenza sistemica indotta per vaccinare piantine di pomodoro (effetto *priming*) a livello di vivaio, prima del trapianto in pieno campo e di fornire uno strumento utile per un'agricoltura sostenibile, nella quale la gestione integrata della difesa fitosanitaria si traduca in un minor uso di *input* chimici.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project investigates the efficacy of bio-stimulants to reduce the production of Alternaria solani and Alternaria mycotoxins on tomatoes and to promote the systemic resistance to phytophagous insect attack. Aim of the project is to promote the sustainable agriculture and a minor use of chemical compounds.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PROBIOPOM - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Edoardo PUGLISI - Ente finanziatore: regione Lombardia - Centro di costo: WBE R209430021 ProBioPOm - Bando per il finanziamento dei progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - d.d.s. 28 marzo 2018, n. 4 403 - CUP: J34I20000790009 per n. 5 mensilità; WBE R2094300252 per n. 7 mensilità.

## **Art. 2**

### **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.



L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### **Art. 3** **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 10 settembre 2021**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo [risorse.umane@pec.ucsc.it](mailto:risorse.umane@pec.ucsc.it), entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

### **Art. 4** **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 5** **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;

- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**);
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

## **Art. 6** **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;

- dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

## **Art. 7**

### **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del

documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

### **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

### **Art. 9 Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

**Art. 10**  
**Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

**Art. 11**  
**Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

**Art. 12**  
**Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

**Art. 13**  
**Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

**Art. 14**  
**Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

**Art. 15**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

**Art. 16**  
**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

**Art. 17**  
**Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;  
b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.  
Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 29 luglio 2021

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo Nusiner)**  
F.to: P. Nusiner

---

Per copia conforme all'originale.

Milano, 29 luglio 2021